

Sintesi del CV di Giancarlo Costabile

Inquadramento nel ruolo accademico

Giancarlo Costabile è ricercatore universitario del S.S.D. M-Ped/02, in servizio dal 1/11/2002 e confermato in ruolo dal 1/11/2005, presso il Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria.

1) Attività didattica svolta per affidamento dal 2002 al 2016 presso l'Università della Calabria

Strutture didattiche:

- a) **Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione: 2013-16.**
- b) **Facoltà di Lettere e Filosofia: 2005-12.**
- c) **Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (Area 1 Scienze dell'Educazione, Sostegno e classe di abilitazione 36/A): 2002-2009.**

A.A. 2016-17

- Storia dell'educazione alla democrazia e alla legalità, 6 cfu, 42 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.
- Laboratorio di Pedagogia dell'Antimafia, 3 cfu, 21 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2015-16

- Storia dell'educazione alla democrazia e alla legalità, 6 cfu, 42 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

- Laboratorio di Pedagogia dell'Antimafia, 3 cfu, 21 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2014-15

- Storia dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, 6 cfu, 42 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.
- Laboratorio di Scienze dell'Educazione 1, 3 cfu, 21 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2013-14

- Storia della scuola e delle istituzioni educative, 9 cfu, 63 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2012-13

- Educazione comparata, 9 cfu, 63 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.
- Storia della Pedagogia (A-L), 9 cfu, 63 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2011-12

- Educazione comparata, 9 cfu, 63 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.
- Storia della Pedagogia (A-L), 9 cfu, 63 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2010-11

- Educazione comparata, 9 cfu, 63 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2009-10

- Storia e storiografia dell'educazione, 6 cfu, 42 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

A.A. 2008-09

- Laboratorio sulla qualità dei processi formativi, 3 cfu, 24 ore Area 3 Didattica della Pedagogia SSIS Calabria.
- Laboratorio sulla qualità dei processi formativi 2, 3 cfu, 24 ore Area 3 Didattica della Pedagogia SSIS Calabria

A.A. 2007-08

- Storia sociale dell'educazione, 4 cfu, 32 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.
- Filosofia dell'educazione (corso B), 3 cfu, 24 ore Area 1 del IX ciclo SSIS Calabria.
- Storia della Pedagogia (corso B), 2 cfu, 16 ore Area 1 del IX ciclo SSIS Calabria.
- Pedagogia della Famiglia, 2 cfu, 16 ore Corso di Sostegno 800 ore SSIS Calabria.

A.A. 2006-07

- Filosofia dell'educazione (corso B), 3 cfu, 24 ore Area 1 del VIII ciclo SSIS Calabria.
- Storia della Pedagogia (corso B), 2 cfu, 16 ore Area 1 del VIII ciclo SSIS Calabria.
- Pedagogia della Famiglia, 2 cfu, 16 ore Corso di Sostegno 800 ore SSIS Calabria.

A.A. 2005-06

- Epistemologia delle Scienze Umane II, 4 cfu, 32 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione.
- Filosofia dell'educazione (corso B), 3 cfu, 24 ore Area 1 del VII ciclo SSIS Calabria.

- Storia della Pedagogia (corso B), 2 cfu, 16 ore Area 1 del VII ciclo SSIS Calabria.

A.A. 2004-05

- Filosofia dell'educazione (corso B), 3 cfu, 24 ore Area 1 del VI ciclo SSIS Calabria.
- Storia della Pedagogia (corso B), 2 cfu, 16 ore Area 1 del VI ciclo SSIS Calabria.
- Laboratorio, 3 cfu, 24 ore Area 3 Didattica della Pedagogia del V ciclo SSIS Calabria.

A.A. 2003-04

- Filosofia dell'educazione (corso B), 3 cfu, 24 ore Area 1 del V ciclo SSIS Calabria.
- Storia della Pedagogia (corso B), 2 cfu, 16 ore Area 1 del V ciclo SSIS Calabria.

A.A. 2002-03

- Storia della Pedagogia e della Scuola, 3 cfu, 24 ore Corso di Sostegno 800 ore, SSIS Calabria.
- Ciclo seminariale di 3 cfu, 24 ore Area pedagogica del IV ciclo SSIS Calabria.

A.A. 2000-01 e 2001-02

- Culture della materia in Storia della filosofia.

2) Sintesi delle attività di ricerca antecedenti all'ultimo quinquennio (2002-2011)

I filoni d'indagine scientifica su cui si è concentrata l'attività di ricerca sono due: da una prospettiva teoretica — la filosofia dell'educazione di Giovanni Gentile — si è discussa l'identità del sapere pedagogico, i sentieri della sua epistemologia e della fondazione filosofica della pedagogia come scienza

umana; muovendo, invece, da una indagine storico-sociale si sono ricostruite le linee guida della storia della scuola calabrese e meridionale tra le due guerre mondiali.

Nel triennio 1999-2002 — frequentando il XIV ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della Storiografia Filosofica presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università della Calabria sotto la guida del Prof. Franco Crispini, Ordinario di Storia della Filosofia — si è affrontato il problema del rapporto tra Educazione e Politica nel pensiero di Giovanni Gentile, con particolare riferimento all'interpretazione machiavelliana e agli studi rinascimentali, pubblicando gli articoli: a) *Machiavelli teorico della modernità? Alcune questioni della storiografia italiana del XIX secolo*. Bollettino Filosofico - Dipartimento di Filosofia, Università degli Studi della Calabria; b) *Giovanni Gentile storico del naturalismo rinascimentale*. Bollettino Filosofico- Dipartimento di Filosofia, Università degli Studi della Calabria. Nei saggi si è dimostrata la valenza storiografica delle tesi gentiliane sul Rinascimento e la loro attualità nel quadro delle posizioni della storiografia nazionale.

Nell'aprile del 2002, è vincitore del Progetto Giovani Ricercatori dell'Università della Calabria per l'Area Pedagogica, con la ricerca Filosofia ed Educazione negli scritti rinascimentali di Giovanni Gentile condotta presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria. Nel corso del progetto, si è recato negli Stati Uniti dove ha svolto attività di ricerca alla WIDENER LIBRARY dell'HARVARD UNIVERSITY, nel periodo luglio-agosto 2004; pubblica nello stesso anno la monografia: *Giovanni Gentile storico dell'educazione rinascimentale*. Il lavoro ricostruisce, per la prima volta sul piano critico-interpretativo, il problema pedagogico negli scritti rinascimentali di Gentile, evidenziando la centralità del Rinascimento come categoria nodale nel filosofare gentiliano attraverso il concetto di Homo Faber.

Nel biennio 2001-2002 è componente del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale/PRIN ex. 40% sull'Intenzionalità come categoria pedagogica, coordinatore scientifico nazionale Prof. Franco Cambi, Ordinario di Pedagogia Generale, Università degli Studi di Firenze, pubblicando il saggio: *Intenzionalità e problema pedagogico in alcuni nodi di John Roger Searle*. In *Intenzionalità: una categoria pedagogica*, Colicchi E. (a cura di). Il saggio definisce attraverso la categoria di Intenzionalità l'identità teorico-pratica del sapere pedagogico da una prospettiva critico-radiale.

Tra il 2005 e il 2007, in particolare, si è analizzato, il problema epistemologico della fondazione filosofica della pedagogia negli scritti storici e politici di Giovanni Gentile: attraverso l'ermeneutica dei

suoi scritti rinascimentali e del testo del 1946 uscito postumo, Genesi e struttura della società, si sono rintracciati i luoghi teoretici più rilevanti del conflitto aporetico che scandisce il pensiero e l'opera gentiliana, — dimidiati tra una concezione della pedagogia intesa come processo universale della formazione dell'uomo come autocoscienza del tutto, di matrice rinascimentale, e una concezione totalitaria della politica che vede nel fascismo, negazione di ogni ricerca e costruzione dell'umanarsi dell'uomo, la realizzazione dello Stato etico —, pubblicando la monografia: *La ricerca dell'umano. Il problema pedagogico negli scritti umanistico-rinascimentali di Giovanni Gentile*. Tra il 2003 e il 2008, nell'ambito dei Progetti Prin nazionali sull'educazione meridionale tra le due guerre mondiali coordinati dal Prof. Hervè Cavallera dell'Università del Salento, si è ricostruita la storia dei processi educativi e scolastici calabresi e meridionali dalla Legge Casati alla Riforma Gentile, pubblicando i saggi: *Processi educativi e scolastici nella Calabria fascista: appunti per una storia della scuola calabrese*. In LA FORMAZIONE DELLA GIOVENTU' ITALIANA DURANTE IL VENTENNIO FASCISTA, Cavallera H. A. (a cura di); *Tra Classismo e Subalternità. Note per una Storia della Scuola meridionale*. In LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI TRA LE DUE GUERRE MONDIALI, Cavallera H. A.(a cura di); e la monografia *La Fabbrica della Marginalità: la scuola fascista in Calabria. Note per una storia della scuola calabrese*. Nelle ricerche storiche condotte nel corso degli anni si è rintracciata — in questo segmento storico compreso tra l'Unità nazionale e la caduta del Fascismo — la natura ideologica delle politiche scolastiche nazionali nei confronti del Meridione: l'operazione storiografica portata avanti è stata di demistificare i sottili meccanismi di selezione sociale che la scuola nel Mezzogiorno ha esercitato nel corso degli anni come se fosse una gigantesca fabbrica riproduttrice di gerarchie, ruoli e valori ben stabiliti, tutti orientati, nelle loro finalità, al sequestro della coscienza civile delle masse subalterne. La scuola meridionale ha rispecchiato per quasi un secolo le stratificazioni sociali della sua popolazione, conservandole rigorosamente. Questo approccio spinge a considerare ancora non superata — ai fini di un'indagine storica che si ponga come punto d'approdo l'individuazione delle contraddizioni della realtà sociale — la tesi che la scuola meridionale riveli una trama classista nel corso della sua lunga e travagliata storia. La difficile, quando non apertamente drammatica, condizione in cui ha sempre versato l'istruzione pubblica nel Mezzogiorno ha rappresentato uno dei limiti principali allo sviluppo civile delle terre meridionali, alimentando la loro frantumazione e

disgregazione sociale, primi ricettacoli di una complessa ed articolata fenomenologia della marginalità storica ed educativa.

Tra gennaio e febbraio 2010, e luglio e agosto 2011, presso la Monroe E. Gutman Library della Graduate School of Education dell'Harvard University si è inoltre analizzato e ricostruito il dibattito epistemologico sulla proposta di fondazione filosofica del sapere pedagogico attraverso gli scritti di Paulo Freire. Si è definita la Pedagogia freiriana caratterizzandola come una profonda riflessione sulla necessità della ricostruzione identitaria del Sud America, negata da cinque secoli di colonizzazione. In special modo si è guardato al paradigma dell'Alterità, categoria nodale della fondazione filosofica dell'educativo, che diventa lo strumento teorico-pratico della costruzione di una soggettività pedagogica, scevra dalle logiche di dominio proprie del filosofare occidentale, ed in grado di promuovere la costruzione militante di una nuova democrazia, sociale, popolare, comunitaria. Nel 2011 è stato pubblicato il saggio: *Il '68 in America Latina. Tra Teologia e pedagogia della liberazione*. In Betti C. e Cambi F. (a cura di), *Il '68: una rivoluzione culturale tra pedagogia e scuola*.

3) Principali interessi di ricerca dell'ultimo quinquennio (2012-16)

L'attività di ricerca dell'ultimo quinquennio si è caratterizzata attraverso tre filoni d'indagine scientifica: il rapporto arte-pedagogia nel pensiero di Giovanni Gentile; l'analisi della nozione di potere nella costruzione di una pedagogia popolare di matrice freireana e milaniana; lo studio della cultura mafiosa al fine di definire un modello pedagogico di r-esistenza al dominio criminale nei territori meridionali.

Nel saggio pubblicato sulla rivista *Education Sciences & Society*, e dedicato all'attualità della pedagogia estetica gentiliana, si è dimostrato come la concezione artistica del filosofo nativo di Castelvetro sia tra gli antidoti più efficaci sul piano speculativo al "veleno globale" della mercificazione dell'uomo e della sua mesta riduzione a macchina di profitto. L'arte, secondo Gentile, è strumento pedagogico di continua ri-costruzione sociale.

Al concetto di potere, declinato nella sua dimensione di costruzione di un modello condiviso di democrazia popolare, sono stati dedicati diversi lavori scientifici che vanno dal recupero di fonti tradizionali della pedagogia politica come Machiavelli, all'approfondimento delle pedagogie radicali degli anni Sessanta del Novecento (Paulo Freire e Don Milani). Lo sforzo ermeneutico condotto è andato

nella direzione di rintracciare un criterio di legittimità politica dell'azione pedagogica 'rivoluzionaria', funzionale alla profonda revisione dei canoni ideologico-comportamentali della globalizzazione capitalista. Nei saggi *Democrazia e potere*, *Liberare il divenire*, e *Liberare la parola*, si è argomentato sulle possibilità teorico-prassiche di sottrarre la pedagogia alla deriva tecnicista del presente, che ha ridotto l'educazione a mero strumento di conformazione alle logiche del potere finanziario.

Lo studio della cultura mafiosa nasce dall'urgenza storica di fare della pedagogia un pensiero in azione sull'educazione, in grado di intervenire prassicamente sulla riorganizzazione sociale delle pratiche di potere che si definiscono nei territori. I saggi *Corpo e potere nell'ideologia 'ndranghetista* e *Pedagogia dell'Antimafia*, discutono la condizione della democrazia nel Paese, e in modo particolare a Sud di Roma. Non può essere democratica una società basata sulla condivisione del potere tra ordine legale ed extra-legale. Le mafie italiane non sono mai state soltanto criminalità organizzata, ma piuttosto un linguaggio del potere centrale attraverso il quale è stato gestito il sottosviluppo economico e civile delle terre meridionali. L'Italia è un Paese profondamente diviso sul piano territoriale: l'uso politico delle mafie è stato ed è funzionale al mantenimento di un sistema di relazioni socio-economiche sostanzialmente semicoloniale. La Pedagogia dell'Antimafia non è una generica r-esistenza al dominio criminale, ma un grimaldello epistemologico per ri-costruire dal basso un nuovo protagonismo sociale dei territori subalterni alle logiche del potere centrale. La Pedagogia è la costruzione prassica del momento (pre)politico dell'azione umana: è fondazione di cittadinanza attiva e prassi di liberazione sociale.

3) *Terza missione dell'Università*

Particolare attenzione è stata dedicata nell'ultimo sessennio 2011-16 alla costruzione di beni pubblici sociali attraverso il progetto scientifico-didattico denominato Pedagogia della R-Esistenza. L'obiettivo di questa sperimentazione laboratoriale è quello di costruire reti territoriali coese nelle realtà periferiche del Mezzogiorno d'Italia ad alto tasso di criminalità e di disgregazione sociale. Nuclei di r-esistenza pedagogica in grado di farsi Comunità dal basso, seguendo i principi della Carta Costituzionale. In sei anni, il progetto ha organizzato 17 laboratori all'aperto che hanno toccato le periferie di Cosenza (l'area urbana che ospita l'Ateneo), la Piana di Gioia Tauro, la Locride, Palermo e Scampia. Relazioni permanenti di collaborazione sono state instaurate nello specifico con l'Associazione R-Esistenza

Anticamorra, presieduta dal Dott. Ciro Corona, che opera a Scampia, e che gestisce beni sottratti alla camorra in località Chiaiano (Fondo Amato-Lamberti) e spazi pubblici riqualificati come l'Officina delle Culture Gelsomina Verde. Dal 2013, l'Officina è teatro del Forum annuale delle associazioni meridionali che lottano contro il potere mafioso. Forum nato proprio dall'incontro e dalla collaborazione tra R-Esistenza Anticamorra e Pedagogia della R-Esistenza. E' in fase di definizione, inoltre, la costituzione di un laboratorio permanente di coesione territoriale e innovazione sociale dedicato alle pratiche di nuova cittadinanza: un incubatore culturale che, da Scampia all'Unical, si vuole porre come strumento di riqualificazione delle periferie attraverso la promozione di modelli pedagogici di inclusione.

In questi sei anni, sono stati organizzati 78 seminari nazionali, oltre ai 17 laboratori all'aperto, che hanno favorito la partecipazione, nelle aule dell'Ateneo, delle più importanti figure del Paese impegnate nel contrasto alla cultura mafiosa (magistrati delle DDA di Napoli, Palermo, Reggio Calabria e Catanzaro, oltre alla Direzione nazionale antimafia e alle Procure territoriali; rappresentanti delle Istituzioni politiche, dalla Commissione parlamentare antimafia al Ministero della Giustizia, ai vertici dei Servizi segreti; giornalisti, forze dell'ordine, sacerdoti, intellettuali, imprenditori che hanno denunciato il racket delle estorsioni, associazioni che operano concretamente nei territori ad alta densità di mafia, come Libera di Don Luigi Ciotti). Una sintesi delle iniziative realizzate è disponibile sul portale del progetto: www.pedagogiadellar-esistenza.it

Dal gennaio 2017, infine, è in corso di sperimentazione un programma di divulgazione scientifica Pagine di R-Esistenza, sul Canale 90 del Digitale Terrestre in Calabria (Calabria news 24), che ha come finalità la produzione permanente di uno spazio mediale pedagogico finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze di cittadinanza attiva (lotta alle mafie, alla corruzione, al lavoro nero, alla violenza di genere, al razzismo). L'archivio del programma è consultabile sul sito: www.calabrianews24.it

Le iniziative del progetto Pedagogia della R-Esistenza sono realizzate senza impiegare fondi pubblici.

4) Altre attività (master, dottorati, commissioni)

- Componente della Commissione Didattica paritetica del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria dal 2013 al 2016.

- Componente della Commissione Orientamento del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria negli anni 2015 e 2016.
- Componente del Consiglio Scientifico del Master di II livello in *Consulenza grafologica peritale-giudiziaria e dei Comportamenti Disgrafici da DSA*, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria nell'anno accademico 2014-15.
- Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato *Politica, Cultura e Sviluppo*, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria, nell'anno 2013 (XXIX ciclo).
- Componente del Collegio dei Docenti della Scuola Dottorale Internazionale *Archimede* in Scienza, Comunicazione e Tecnologia, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria, negli anni 2010 e 2011 (XXVI e XXVII ciclo).
- Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato *Psicologia della programmazione e intelligenza artificiale*, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria, negli anni 2008 e 2009 (XXIV e XXV ciclo).
- Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato *Modelli di formazione. Analisi teorica e comparazione*, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria, negli anni 2003, 2004, 2005 (XIX, XX, XXI ciclo).
- Responsabile dell'Area Pedagogica - Modulo dei Processi Formativi del Master I livello: *Progettare e valutare. Dalla comunità di apprendimento al tutor, al portfolio*, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria, negli anni accademici 2006-2007, 2007-2008.
- Responsabile dell'Area Pedagogica - Modulo dei Processi Formativi del Corso di Alta Formazione: *Progettare e valutare. Dalla comunità di apprendimento al tutor, al portfolio*, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria, nell'anno accademico 2006-2007.
- Responsabile dell'Area dei Processi Decisionali nel Corso di Perfezionamento *Progettista multimediale per la mediazione della cittadinanza*, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria, nell'anno accademico 2005-2006.
- Componente della Commissione Orientamento e Promozione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria, nell'anno accademico 2004-2005.
- Coordinamento dell'attività didattica dell'Area 1 Scienze dell'Educazione e del Sostegno della SSIS Calabria dal 2003 al 2009.

5) Pubblicazioni scientifiche

Libri e monografie

- 1) Costabile G. , *Liberare la parola. Don Milani e la pedagogia di Barbiana*, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica Cosenza: Pellegrini, 2016.
- 2) Costabile G. , *Liberare il divenire. Paulo Freire e la pedagogia degli oppressi*, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica Cosenza: Pellegrini, 2015.
- 3) Costabile G. , *Pedagogia dell'Antimafia. Modelli teorici e paradigmi didattici*, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica Cosenza: Pellegrini, 2014.
- 4) Costabile G. , *Corpo e potere nell'ideologia 'ndranghetista. Un'analisi pedagogica*, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica Cosenza: Pellegrini, 2012.
- 5) Costabile G. , *Negli incunaboli del Divenire*, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica Cosenza: Pellegrini Editore, 2012.
- 6) Costabile G. , *Corpo e Potere nell'ideologia 'ndranghetista. Un'analisi pedagogica. 2° edizione*, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica Cosenza: Pellegrini Editore, 2012.
- 7) Costabile G. , *La Fabbrica della Marginalità. La scuola fascista in Calabria. Note per una storia dell'istruzione calabrese*, DIDATTICA E DIDATTICHE DISCIPLINARI - NUMERO TEMATICO Vol. 12, Cosenza: Pellegrini Editore, 2009.
- 8) Costabile G. , *La ricerca dell'umano. Il problema pedagogico negli scritti umanistico-rinascimentali di Giovanni Gentile*, Teoria e Storia dell'Educazione, diretta da Giuseppe Spadafora Vol. 3, COSENZA: PERIFERIA, 2005.
- 9) Costabile G. , *Giovanni Gentile storico dell'educazione rinascimentale*, Teoria e Storia dei Processi Formativi e della Comunicazione Vol. 3, COSENZA: PERIFERIA, 2002.

Contributi in volume e articoli su rivista

- 1) Costabile G., *L'arte come pedagogia dello spirito in Giovanni Gentile. L'attualità della sua pedagogia estetica*, *Education Sciences & Society*, vol. 5, pp. 209-226, 2014.
- 2) Costabile G., *Una pedagogia radicalmente umana: Machiavelli e la realtà effettuale*.
In *Didattica e Didattiche Disciplinari*, Cosenza: Pellegrini editore, 2013, Nuova Serie 2005 Vol. 13, pp. 9-28.
- 3) Costabile G., Stara F., *Democrazia e Potere, oltre il nomadismo della parola*. In Costabile G., Stara F. (a cura di), *Democrazia e Potere. Saggi di Etica, Politica, Educazione*. Cosenza: Pellegrini editore, 2013, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 5-18.
- 4) Costabile G., *Machiavelli teorico della modernità*. In *Democrazia e Potere*, Costabile G., Stara F. (a cura di), Cosenza: Pellegrini Editore, 2013, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 141-170.
- 5) Costabile G., *Parole di r-esistenza: il potere dell'educazione nella sfida contro l'Impero*.
In *Democrazia e Potere*, Costabile G., Stara F. (a cura di), Cosenza: Pellegrini Editore, 2013, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 179-210.
- 6) Costabile G., *La sfida di Machiavelli: educare alla virtù politica come pratica di r-esistenza al potere*. In *Democrazia e Potere*, Costabile G., Stara F. (a cura di), Cosenza: Pellegrini Editore, 2013, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 117-140.
- 7) Costabile G., *Prolegomeni a Machiavelli*. In *Democrazia e Potere*, Costabile G., Stara F. (a cura di), Cosenza: Pellegrini Editore, 2013, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 107-116.
- 8) Costabile G., *Il potere della liberazione: Paulo Freire e gli oppressi*. In *Democrazia e Potere*, Stara F., Costabile G. (a cura di), Cosenza: Pellegrini editore, 2013, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 221-228.
- 9) Costabile G., *Virtù e fortuna in Machiavelli: educare alla libertà*. In *Democrazia e Potere*, Costabile G., Stara F. (a cura di), Cosenza: Pellegrini Editore, 2013, Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 171-178.

- 10) Costabile G. , *Il potere della forza: Mussolini, Craxi e Berlusconi lettori de Il Principe*.
In *Democrazia e Potere*, Costabile G., Stara F. (a cura di), Cosenza: Pellegrini Editore, 2013,
Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 213-220.
- 11) Costabile G. , *Il machiavellismo come scienza della vita*. In *Didattica e Didattiche Disciplinari*,
Cosenza: Pellegrini Editore, 2013, Nuova Serie 2005 Vol. 13, pp. 31-58.
- 12) Costabile G. , *Il potere della comunità: Giovanni Gentile e l'Umanesimo del lavoro*.
In *Democrazia e Potere*, Costabile G., Stara F. (a cura di), Cosenza: Pellegrini Editore, 2013,
Bibliotheca di cultura storica e pedagogica pp. 226-236.
- 13) Costabile G. , *Il Sessantotto in America Latina*. In *Il '68: una rivoluzione culturale tra pedagogia
e scuola*, Cambi F., Betti C. (a cura di), Milano: Unicopli, 2011, Le frontiere della formazione
Vol. 22, pp. 103-110.
- 14) Costabile G. , *Oltre il paradigma della paura. Per una de-costruzione del sistema scolastico
nazionale e del suo apparato ideologico*. *Didattica e Didattiche Disciplinari Quaderni per la
nuova secondaria*, Nuova Serie, 2011, Vol. 11, pp. 37-74.
- 15) Costabile G. , I GIOVANI E IL CORPO. In *PROGETTO GENERAZIONI. I GIOVANI, IL
MONDO, L'EDUCAZIONE*, Spadafora G., Corsi M. (a cura di), Napoli: Tecnodid, 2011,
COLLANA MERIDIANI E PARALLELI Vol. 22, pp. 77-84.
- 16) Costabile G. , *Immagini di una corporeità violata: giovani e 'ndrangheta*. *DIDATTICA E
DIDATTICHE DISCIPLINARI*, Nuova Serie, 2010, Vol. 10, pp. 25-39.
- 17) Costabile G. , *Il '68 in America Latina: tra teologia e pedagogia della liberazione*. *DIDATTICA E
DIDATTICHE DISCIPLINARI*, Nuova Serie, 2010, Vol. 10, pp. 8-24.
- 18) Costabile G. , *La formazione degli adulti tra le due guerre mondiali*. *Paideia* Vol. 43. Cavallera H.
A. (a cura di), Cap. capitolo II della Seconda Sezione, Tra classismo e subalternità., Lecce: Pensa
Multimedia. 2008. pp. 201-236.
- 19) Costabile G. , *Il problema dell'intenzionalità in John Roger Searle: osservazioni
pedagogiche*. *Periferia*, 2007, Vol. 1-3, Anno XXVI, n. 65-67, pp. 51-67.

- 20) Costabile G. , *La formazione della gioventù italiana durante il ventennio fascista*. PAIDEIA Vol. 33. Cavallera H. A. (a cura di), Cap. capitolo VI del Tomo II, Processi educativi e scolastici nella Calabria fascista, Lecce: Pensa Multimedia. 2006. pp. 305-374.
- 21) Costabile G. , *Intenzionalità: una categoria pedagogica*. Le frontiere della formazione Vol. 7. Enza Colicchi, Franco Cambi, Colicchi E. (a cura di), Cap. capitolo VI, Intenzionalità e problema pedagogico in alcuni nodi del pensiero di John R. Searle, Milano: Unicopli. 2004. pp. 213-232.
- 22) Costabile G. , *La formazione degli insegnanti della scuola secondaria nel sistema educativo italiano. Brevi osservazioni storiche, didattiche, pedagogiche*. CIRD (Unical), 2002, Vol. 1, n. 1, pp. 1-24.
- 23) Costabile G. , *Giovanni Gentile storico del naturalismo rinascimentale*. *Bollettino Filosofico - Dipartimento di Filosofia - Università degli Studi della Calabria*, 2001, Vol. 17, pp. 199-218.
- 24) Costabile G. , *Machiavelli teorico della modernità ? Alcune questioni della storiografia italiana del XIX secolo* . *Bollettino Filosofico - Dipartimento di Filosofia - Università degli Studi della Calabria*, 2000, Vol. 16, pp. 212-227.